

RELAZIONE TECNICA DI RESTAURO

- 1.1 COMUNE Bologna
1.2 LOCALITA' Bologna
1.3 PROVINCIA Bologna
1.4 AUTORE Passerini, Domenico
1.5 OGGETTO : Dipinto su tela
1.6 SOGGETTO : Fortunati, Gian Francesco
1.7 DIMENSIONI DEL DIPINTO : cm 44,6 X cm 35
351.8 PROPRIETA' Conservatorio Musicale
1.9 COLLOCAZIONE Museo della musica - Conservatorio Musicale
1.12 RESTAURATORE Marco Sarti
1.21 ISCRIZIONI SUL DIPINTO fronte: FRANCESCO FORTUNATI MAESTRO DI CAP.
ATTUALE SERVIZIO DELLA REAL CORTE DI PARMA.
1.22 FIRMA : no ; sì :
1.23 ISCRIZIONI SUL RETRO DELLA TELA : no
1.24 ISCRIZIONI SUL TELAIO : no
1.25 NUMERI VECCHI INVENTARI : B 39258 / B 12000
1.26 CORNICE : no ; sì : materia legno dorato
dimensioni : cm. x cm.

STATO DI CONSERVAZIONE

- 2.1 AMBIENTE DI CONSERVAZIONE : cattivo buono ottimo
2.2 MODALITA' DI ALLOGGIAMENTO : entro ancona ; entro cornice ; incassato in parete ; fissato a parete ; appeso ; chiodi e supporti ; appoggiato ; altro
2.8 INTERVENTI D'URGENZA PRIMA DEL TRASPORTO : no ; sì :
2.9 MISURE TELAIO : cm. 44,6 x cm. 35 x cm. 1,5
2.10 TELAIO ORIGINALE : no ; sì
2.11 TIPO TELAIO : fisso ; espansione parziale ; espansione completa
2.13 STATO CONSERVAZIONE TELAIO : buono ; discreto ; cattivo
2.14 FUNZIONALITA' TELAIO mediocre
2.15 FENOMENI DI DEGRADO DEL DIPINTO DA IMPUTARSI AL TELAIO : segni di battuta sulla tela
2.17 STATO DI CONSERVAZIONE DELLA TELA discreta
2.18 TIPOLOGIA DELLA TELA
materia lino (?)
tessitura molto fitta 14x10
colore beige chiara
particolarità tela grossa e irregolare
2.19 CONFORMAZIONE DELLA TELA : in pezza unica ; con giunzioni
mappa delle giunture di tela (allegato n.)
2.20 TENSIONE DELLA TELA : ottima ; discreta ; cattiva
2.21 DEFORMAZIONI DELLA TELA nessuna
2.22 MODALITA' DI TENSIONE : chiodi ; colle ; graffe ; altro
2.23 PRESENZA DI SERIE DIVERSE DI FORI DI TENSIONE : no ; sì

2.24 INFLUENZE VISIVE DELLA TELA SUL COLORE no

PRECEDENTI INTERVENTI DI RESTAURO

3.1 PRESENZA DI FODERATURE : sì ; no

3.2 TIPO TELA VECCHIA FODERA :

3.3 COLLANTE IMPIEGATO

3.4 FUNZIONALITA' PRECEDENTE FODERA : funzionale ; non funzionale

3.5 EFFETTI E/O DEFORMAZIONI DA IMPUTARSI ALLA PRECEDENTE FODERATURA :

3.6 ALTRI SISTEMI DI FODERATURA PARZIALE : pezze ; fodera parziale
strisce perimetrali ; altro :

3.7 ALTRI SISTEMI DI CONSOLIDAMENTO/RITENSIONE :

3.8 DESCRIZIONE PRECEDENTI INTERVENTI DI RESTAURO

3.11 PRESENZA DI RESTAURI PITTORICI : no ; sì (allegato n.)

4.2 LA PELLICOLA PITTORICA

legante del colore olio

alterazioni dei colori no

stato di adesione alla preparazione : buono ; mediocre ; cattivo ; localmente
cattivo ; altro

cadute di colore : no ; sì (allegato n.) presenti fitte micro cadute sul lato
sinistro del volto, sullo spartito musicale e in quantita inferire sulla veste e nello sfondo

cretture : assenti ; presenti ; tipologia : craquelures regolari di piccolissimo
formato da essiccazione del colore.

fenomeni di slittamento del colore : assenti ; presenti raggrinzimenti del colore
causati da scarsa adesioni tra mestica e film pittorico

4.3 VERNICI E PROTETTIVI

presenza di vernici o protettivi finali originali : sì ; no

stato di conservazione : integro ; tracce ; rimosso ; disomogeneo ; alterato
ingiallito ; ossidato ; alt

presenza di vernici finali non originali : no ; sì

stato di conservazione : omogeneo ; non omogeneo; alterato;ingiallito; ossidato;

parzialmente rimosso; presente in tracce; presente sotto cornice; assente sotto cornice

altro

L'INTERVENTO DI RESTAURO.

Dopo un'attento esame delle condizioni della tela si è proceduto con la rimozione della vernice alterata attraverso una complicata e delicatissima pulitura resa tale dalla presenza di vesciche vuote di materia che si presentavano fragilissime. L'operazione è avvenuta in modo omogeneo su tutto il dipinto fatta eccezione per i rossi dove ci si è limitati ad un alleggerimento della vernice preesistente, un secondo passaggio di solvente ha invece rimosso l'accumulo di polveri e sporco preesistenti l'applicazione della vecchia vernice di restauro. Il consolidamento del colore è avvenuto mediante l'applicazione di Primal al 20% su carta giapponese, il dipinto è stato poi messo sotto peso in modo da garantire una maggiore coesione degli strati materici. Sono state applicate strisce di ritenzione perimetrale con tela sintetica di poliestere e Beva Film; ritenzione su nuovo telaio ligneo ad espansione completa.

La stuccatura delle mancanze è stata eseguita con gesso liquido a pennello; previa imitazione della superficie le lacune sono state reintegrate con colori ad acquerello e in un secondo momento velature con colori da restauro. Una leggera vernice finale di restauro protegge il film pittorico.